

pugnò valorosamente per lui nel 1620 alla giornata di Praga, ove fu fatto prigioniero. L'imperatore Ferdinando, in cui potere egli era caduto, lo trattò allora con distinzione, e gli restituì non guari dopo la libertà. Succeduto l'anno 1630 al principe Cristiano I suo padre, viaggiò allora in diversi paesi, e tornatosi per mettersi in possesso di questa eredità, incominciò nuovi viaggi, in capo a' quali venne a morire in patria a' 22 settembre 1656. Avea egli sposata nel 27 febbraio 1625 Eleonora Sofia, figlia di Giovanni duca d'Holstein-Sunderburgo, che mancò il 5 gennaio 1675, dopo avergli partoriti diciassette figli, fra cui i principali sono Vittorio Amadeo, che or segue; Anna Sofia, che, nata nel 13 settembre 1640, sposò nel 1664 Giorgio Federico conte di Solms, e morì vedova nel 25 aprile 1704; e finalmente Anna Elisabetta, che, uscita alla luce il 19 marzo 1647, sposò nel 3 settembre 1672 Cristiano Ulrico duca di Wurtemberg, la quale mancava nel 3 settembre 1680.

VITTORIO AMEDEO.

1656. VITTORIO AMEDEO, nato a' 6 ottobre 1634, e succeduto a Cristiano II suo padre, abbandonò la setta Iuterana per seguir quella di Calvino, ed introdusse nella sua famiglia il diritto di primogenitura, facendolo confermare dall'imperatore nell'anno 1678. La città di Bernburgo a lui va debitrice di un ponte quasi tutto di pietra, ch'ei fe' costruire nel 1706 sulla Saale per congiungere la città al sobborgo, mentre nello stesso anno ei fondava un ospizio per dodici orfanelli. Mancò anziano d'età a tutti i principi dell'impero nel 12 febbraio 1718, lasciando da Elisabetta, figlia di Federico conte palatino di Due-Ponti, che aveva sposata nel 16 ottobre 1667 e che morì a' 17 febbraio 1677: Carlo Federico, che or segue; e Lebrecht, che formò il ramo di Hoym-Schaumburgo, ovvero di Bernburgo-Schaumburgo, che vedremo più sotto.